



COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA
SEGRETERIA GENERALE

Prot. nr 11514

Nicosia li 02.05.2013

Al Dirigente del 1° Settore – dott.ssa P.Mancuso
del 2° Settore – dott. G. Li Calzi
del 3° Settore – ing Nino Testa
del 4° Settore – dott.ssa M.G. Leanza

E p.c. Al Sindaco
Dott. Sergio Malfitano

Sede

Oggetto: D.L. 33/13 – riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione

Con l'entrata in vigore del D.L. 33/13 sono state dettate norme di riordino della trasparenza e previsti, altresì, obblighi di pubblicità e di diffusione delle informazioni per le pubbliche amministrazioni, compresi i Comuni.

Il D.L., di cui sopra, ha abrogato l'art 18 L 134/12 disciplinandone la materia con gli art 26 e 27, ai quali si rinvia, per cui, per la relativa pubblicazione, va mantenuto il prospetto precedente, inviato con mia circolare del 07.01.13 prot. Nr 1643, cambiando il riferimento normativo. È stato, altresì, abrogato l'art 11 del D.Lgs. 150/09, disciplinando, in diversi articoli, gli obblighi di pubblicità ed informazione, primo tra tutti l'obbligo di redigere il programma triennale della trasparenza, che diventa parte del piano di prevenzione della corruzione di cui alla L 190/12. Si collega, altresì, con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definita nel Piano della performance, al quale si deve garantire la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione. La promozione di maggiori livelli di trasparenza devono tradursi in obiettivi organizzativi ed individuali. I dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza, come definiti dal decreto e dal programma della trasparenza, sono utilizzati ai fini della misurazione e valutazione della performance individuale e sottoposti al nucleo di valutazione.

Con tale normativa viene ribadito che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle PA, concorre all'attuazione del principio democratico e dei principi costituzionali di eguaglianza, buon andamento e responsabilità.

L'art 5 del decreto stabilisce che all'obbligo di pubblicazione di documenti, informazioni o dati in capo alle amministrazioni corrisponde il diritto di chiunque di richiederli, nei casi di omissione della pubblicazione. La richiesta di accesso civico è riconosciuta a chiunque, è gratuita, non deve essere motivata.

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione. Il decreto, infatti, prevede specifiche sanzioni in caso di violazione.

Per pubblicazione si intende la pubblicazione nei siti istituzionali, in conformità alle specifiche e alle regole tecniche di cui all'allegato A dell'art 2 del D.L. 33/13, che, inoltre, in diversi articoli indica cosa pubblicare.

Si invita i destinatari della presente ad adempiere a quanto contenuto nel decreto e nel programma della trasparenza approvato con deliberazione di GC nr 56/13, ai quali si rinvia, sollecitando i propri collaboratori a fare altrettanto.

Per facilitare la conoscenza della materia e le informazioni da pubblicare si invia per mail una scheda di lettura del decreto più volte citato. Si comunica che si sta provvedendo ad impostare il sito secondo le indicazioni del decreto.

Si ribadisce, quanto contenuto nella mia circolare del 14.11.2012, prot. Nr 34533, sulla gestione del sito ed, in particolare, la necessità che ogni dirigente individui uno o più dipendenti responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati da pubblicare che possono fare riferimento al dipendente sig Felice Tripiano del primo settore ufficio delibere.

Confidando nella collaborazione di ognuno
distinti saluti.



Il Segretario Generale
Dott.ssa Mara Zingale